

Archivi del mondo moderno.

Pratiche, conflitti, convergenze.

a cura di: **Alessandro Buono, Matteo Giuli**

EDITORE: Carrocci, 2021

COLLANA: [I tempi e le forme](#) – Dipartimento di Eccellenza Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere –
Università di Pisa

Abstract

Il volume – frutto del convegno tenutosi a Pisa nel 2019 nell’alveo del progetto di eccellenza “I tempi delle strutture. Accelerazioni e resilienze: tempi e concetti della modernizzazione” – affronta il nesso tra la genesi degli archivi e il concetto di modernità.

Nel solco del cosiddetto archival turn e in un’ottica non eurocentrica e non Stato-centrica, i vari contributi adottano una prospettiva attenta alle pratiche di archiviazione, ovvero all’archivio non inteso semplicemente come pubblica istituzione o come deposito di fonti del passato, ma come luogo e oggetto sorto dall’insieme delle attività di produzione, sistemazione e gestione dei “manufatti della scrittura”.

Suddivisi in tre parti (Libri recenti, Archivi del mondo, Nuove frontiere), i saggi, spaziando dall’Età moderna a quella contemporanea, dall’Europa napoleonica all’America spagnola e all’Africa portoghese, ripercorrono l’organizzazione degli archivi ecclesiastici e ricostruiscono le vicende che hanno inciso sulla storia degli archivi ottomani, sulle fonti orali dei movimenti studenteschi italiani del 1968 e sulla documentazione digitale legata alla recente esperienza delle “primavere arabe”.